

Nel GIUBILEO della SPERANZA la nostra fede in Gesù, Figlio di Dio!

Carissimi amici e fedeli,

Eccoci ancora una volta con il numero unico del nostro Giornalino parrocchiale "Comunità verso"!

Ogni anno raggruppiamo in queste pagine quelle iniziative ed attività più significative che hanno caratterizzato la vita della nostra comunità parrocchiale. È motivo per noi per rispecchiarci e soffermarci sul cammino che insieme abbiamo percorso e, quindi, di verifica e di confronto. Allora, la prima cosa che vogliamo compiere è quella di rendere grazie al Signore per il percorso che insieme come comunità abbiamo intrapreso: la vita comunitaria non è un insieme di attività ed iniziative, ma luogo dove sperimentare la presenza viva di Cristo Risorto che fa continuamente nuove tutte le cose e rafforza i legami fraterni tra di noi. Ricordiamo che questa è la prima testimonianza da dare al mondo! Tutto viene riconosciuto come dono e grazia da condividere.

Quest'anno ci siamo **inseriti nel solco del Giubileo**, che affonda le radici nella tradizione biblica e nella storia della Chiesa; anno di grazia e di misericordia, voluto dal venerabile Papa Francesco. **È il Giubileo della Speranza. La Speranza cristiana è una virtù teologale**, cioè ha Dio per soggetto, è Lui l'autore della speranza. La speranza cristiana ha un nome, un volto, una parola e una credibilità incrollabile: Gesù Cristo. Essa poggia sulla certezza che Cristo Gesù, con la sua morte e

risurrezione, ha sconfitto la morte per sempre. Pertanto, davanti a noi c'è sempre la vita, la possibilità di rialzarsi e di vivere in pienezza! **Questo Giubileo ci deve educare ad avere occhi capaci di guardare la realtà in maniera positiva** per cogliere i tanti segni e gesti di speranza presenti in mezzo a noi e nel mondo!



Questa speranza, allora, si concretizza in atteggiamenti e gesti che nulla hanno a che vedere con coloro che vedono in questa virtù qualcosa di irrealistico, utopico, fuori dal tempo e dai problemi esistenziali. Nella Bolla di Indizione del Giubileo, dal titolo SPE NON CONFUNDIT (La speranza non delude), che riprende il testo della lettera ai Romani (5,5), il Papa evidenziava già **i segni della speranza da cogliere in mezzo a noi**: l'anelito alla pace, l'entusiasmo per la vita, la cura della "casa comune" (il creato), l'attenzione a categorie particolari di persone bisognose di respirare l'aria della speranza, cioè i detenuti, i malati, i giovani, i migranti, gli anziani, i "miliardi" di poveri; l'impegno di recuperare il senso di fraternità universale tenendo aperti gli occhi davanti al dramma della povertà dilagante che

impedisce a milioni di uomini, donne, giovani e bambini di vivere in maniera degna di esseri umani. E ancora l'invito a **vivere il Giubileo nella sua dimensione liturgico-spirituale** con l'accostamento alla confessione, l'indulgenza, il pellegrinaggio sulle tombe degli apostoli, la devozione mariana...



Questa dimensione deve coniugarsi con quegli aspetti fondamentali del vivere sociale, per costituire un'unità coerente.

La nostra comunità il 6 aprile scorso ha vissuto un bel momento giubilare in Cattedrale (con la partecipazione di numerosi fedeli nella loro varietà generazionale), preceduto da un breve pellegrinaggio e, quindi, la celebrazione eucaristica, arricchita da alcuni segni significativi, presieduta dal nostro Vescovo Luigi. Un altro momento sarà vissuto a fine settembre prossimo quando, con un gruppo di fedeli, ci recheremo a Roma per partecipare all'udienza generale del Santo Padre, Leone XIV, compiere il passaggio della Porta santa di San Pietro e di S. Maria Maggiore, pregare sulle tombe degli Apostoli per riaffermare la nostra fede cattolica ed apostolica e celebrare l'Eucaristica. Mentre altri avranno modo di partecipare a quello diocesano del 25 ottobre p.v., presieduto dal nostro Vescovo.

Quest'anno **ricorrono anche i 1700 anni dal Concilio di Nicea**, il primo Concilio ecumenico, convocato dall'Imperatore Costantino, appunto a Nicea (Turchia) nel 325, che segnò uno

snodo fondamentale nella storia della Chiesa perché stabilì la norma di fede nella piena divinità di Cristo e contribuì a stabilire una base per la dottrina cristiana e a definire il dogma della Trinità. Durante i giorni di preparazione alla nostra festa parrocchiale avremo modo di approfondire alcuni aspetti di quell'evento che permetterà a noi di cogliere sempre meglio, e di non dare per scontato, la fede nel mistero della Trinità, fede che innerva tutta la nostra esistenza. Quel Concilio servì per far fronte alle diverse eresie presenti tra i cristiani, tra cui quella emersa nella figura del sacerdote Ario, il quale riteneva che il Figlio non fosse eterno, ma creato e dissimile dal Padre. La domanda con cui la Chiesa dei primi secoli si confrontava era la seguente: **"Chi è Gesù di Nazaret?"**. Una risposta era condensata nella professione di fede dell'apostolo Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente" (Mt 16,16), ma restava da precisare il suo rapporto con il Padre. **Il Concilio arrivò a formulare quello che oggi noi diciamo nel Credo: "generato, non creato, della stessa sostanza del Padre". Gesù è Dio! Da sempre.** La conoscenza della storia ci insegna che *il Credo*

non è una formulazione astratta, ma espressione orante del dato di fede che coincide con l'amore alla verità e all'unità.

Credo che questi riferimenti storici siano importanti perché ci aiutano ad andare sempre alla fonte, perché c'è il rischio di deviare dalla retta fede cristiana. Ecco che è importante la formazione e la catechesi, che noi come comunità parrocchiale ci sforziamo di offrire a tutti, in modo particolare ai genitori dei bambini e ragazzi del catechismo, perché ci aiutano ad approfondire la nostra fede. Altrimenti c'è il rischio di ridurre Gesù a un superuomo, come ce lo ha ricordato **Papa Leone XIV** nell'omelia ai Cardinali elettori dopo la sua elezione: "anche oggi non sono pochi i contesti in cui la fede cristiana è ritenuta una cosa assurda, per persone deboli e poco intelligenti... Urge la missione, perché la mancanza di fede porta spesso con sé drammi quali la perdita del senso della vita, l'oblio della misericordia, la violazione della dignità della persona nelle sue forme più drammatiche, la crisi della famiglia e tante altre ferite di cui la nostra società soffre e non poco.

Anche oggi non mancano poi i contesti in cui **Gesù, pur apprezzato come uomo, è ridotto solamente a una specie di leader carismatico o di superuomo**, e ciò non solo tra i non credenti, ma anche tra molti battezzati, che finiscono così col vivere, a questo livello, in un ateismo di fatto.

Questo è il mondo che ci è affidato, nel quale siamo chiamati a testimoniare la fede gioiosa in Gesù Salvatore. Perciò, anche per noi, è essenziale ripetere: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» (Mt 16,16)..." (Leone XIV).

Con questi auspici ci auguriamo di proseguire il cammino intrapreso!

don Peppino, parroco



La SPERANZA per chi è alla soglia di un TEMPO NUOVO

Annuncio, dialogo e esperienza di comunità



Ripercorrere il cammino pastorale fatto fin qui in questo anno è per me motivo di ringraziamento al Signore. Perché mi dà la possibilità di riguardare anche a tante storie e tante vite che passano e scorrono attraverso il servizio pastorale che sono chiamato a svolgere.

Questa è la bellezza della chiamata al sacerdozio ma direi la bellezza di ogni chiamata al discepolato di Cristo. Siamo tutti chiamati ad annunciare, secondo quel mandato che Cristo ha affidato ai suoi: *"Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo a ogni creatura"*. È un mandato che richiede impegno, tempo e pazienza. Rileggere il tempo vissuto cercando di portare avanti questo mandato mi permette di posare il mio sguardo più su ciò che il Signore ha fatto per me piuttosto che su ciò che abbia potuto fare io per annunciare il Vangelo.

Bambini, ragazzi, giovanissimi, giovani e adulti, formano una rete grande che definisce quel "mondo" che il Signore mi ha donato per portare il suo annuncio di Vangelo ma, allo stesso tempo, sono l'annuncio di Vangelo che il Si-

gnore fa al mio "mondo", alla mia vita. Un discepolo di Cristo sa bene che mentre spende le proprie energie per gli altri e cerca di donare la sua vita, allo stesso tempo riceve quella stessa vita che gli viene donata in quel "centuplo" che Gesù ha dovuto spiegare al discepolo Pietro quando questi gli chiedeva una ricompensa visibile a fronte di ciò che stava lasciando per il Maestro (cf. Mt 10, 28-31).

Quest'anno ho accolto dentro di me la proposta e l'intuizione che nutro da un po' di tempo, di dedicarmi con un percorso mirato ai soli ragazzi di quinto anno di scuola superiore. Per loro che sono sulla soglia di un tempo nuovo. La maturità infatti segna un passaggio decisivo. Si aprono, tra pochi mesi, scenari nuovi: il mondo del lavoro che si presenterà non più come una cornice ma come una priorità e segnerà le scelte che dovranno fare.

Un carico che a volte avvertiranno troppo pesante con il bagaglio di esperienze e di fatiche scolastiche di cui non si ha ancora piena consapevolezza e che sembrerà forse troppo piccolo. Perciò, nell'anno giubilare dedicato alla Speranza, non potevamo trascurare questo passaggio tanto importante, non fornendo ai ragazzi una proposta per guardare a Cristo nostra Speranza. Perciò, da ottobre, abbiamo iniziato un percorso che ha avuto come obiettivo quello di riprendere l'annuncio fondamentale della Fede. Abbiamo sviluppato un itinerario con un incontro ogni 15 giorni nel quale, sulla base del percor-

so internazionale *Alpha*, i ragazzi hanno avuto la possibilità di *condividere con gli altri i propri pensieri e le proprie idee sugli argomenti trattati*. Cercando di mantenere la loro libertà di espressione. Tra i temi trattati abbiamo approfondito: la persona di Gesù; come si può avere fede; come pregare e perché leggere la Bibbia; come vedere Dio che ci guida; come si può resistere al male e anche il tema della guarigione di Dio e dell'annuncio.

Il cuore dei nostri incontri è stato un ritiro spirituale presso la comunità "Papa Giovanni XXIII" di Andria. Tempo arricchito dalla testimonianza di alcuni componenti della comunità. Proprio in quella occasione abbiamo cercato di conoscere un po' di più la terza persona della Santissima Trinità: lo Spirito Santo. E abbiamo vissuto, con la celebrazione Eucaristica, un tempo adeguato di preghiera in cui, sotto la guida di canti di invocazione allo Spirito Santo, i ragazzi hanno pregato gli uni per gli altri chiedendo a Dio di essere *colmati di Spirito Santo*. (cf. Ef 5, 18)

Quest'itinerario ha coinvolto non solo i ragazzi che frequentano la nostra parrocchia ma anche altri incontrati tra i banchi di scuola e che hanno deciso di unirsi a noi.

Questa è la ricchezza e il dono che il Signore ha fatto anche a me e ai ragazzi della parrocchia: poter ampliare ancora l'orizzonte delle relazioni.

Questo è il centuplo di cui insieme abbiamo ringraziato Dio.

don Luigi


Felice Olii
di Liso Antonio
commercio all'ingrosso di olio e olive

Andria - Via Lamapaola, 89
Tel. 0883.888597

1985 
BUONOMO

VIA VALERIO FLACCO 30 (ZONA PIP) ANDRIA / BT
T./FX. 0883 59 1090
FRATELLI.BUONOMO@LIBERO.IT

**Hydro
project**

Andria - Via Catullo, 46 - Tel. 0883.1712162

“È LA TUA PARTE”

Percorso ACR 2025



"Ciak si gira": il cinema ha accolto il percorso dell'Azione Cattolica dei Ragazzi, in questo anno associativo.

Il cinema è un luogo di visioni, di spettacolo, è il luogo dove regnano l'immaginazione e l'estrosità: accompagnati nelle fasi dell'anno da questa ambientazione, i ragazzi, insieme con noi educatori, hanno seguito il progetto di realizzazione di un film, di un capolavoro: la propria vita.

Il prodotto cinematografico - un film o un cortometraggio - è il risultato del lavoro di tante persone con compiti diversi, che pur agendo in tempi differenti della realizzazione (pre-produzione, ripresa, post-produzione e distribuzione) hanno tutti un fine unico: creare una sola opera che rappresenti l'idea dell'autore e la enfatizzi.

Questo è stato il nostro obiettivo: aiutare i ragazzi a scoprire l'opera unica che Dio ha per loro!!!

Fidarsi è il verbo che, attraverso la pagina del Vangelo di Luca 5, 1-11, ci ha accompagnato a vivere l'incontro con Gesù e a maturare gli atteggiamenti che aiutano a costruire con Lui una relazione vera, profonda, che sappia rilevare, nell'originalità di ciascuno, la bellezza dell'essere cristiani. Anche i ragazzi, come i discepoli sono stati chiamati a fidarsi di Gesù e a lasciarsi trasformare dalla sua Parola.

Punto di partenza del nostro percorso è stata la **FESTA DEL CIAO - TUTTI SUL SET!!!**

Domenica 17 novembre 2024, abbiamo "battuto il ciak" del nostro anno associativo. Dopo aver vissuto tutti insieme

la celebrazione eucaristica, ragazzi, educatori e genitori, nell'oratorio abbiamo fatto festa con giochi, balli e tanto divertimento. Le attività proposte, differenti per fascia di età, hanno trasformato i nostri acierrini in registi, sceneggiatori, scenografi, compositori musicali ed attori: **i ragazzi, hanno avuto modo di scoprire la propria parte**, quella più vicina ai propri talenti. La Festa del Ciao è stata l'occasione per far comprendere che ogni vita è un capolavoro, è un film unico, diretto da un grande Regista e che **solo mettendo in gioco i talenti personali è possibile fare la propria parte nella "sceneggiatura" scritta per noi.**

Un altro momento importante del percorso è stato il mese di gennaio, il **mese della pace.**

"La pace in azione", questo lo slogan del progetto di pace 2025 che ci ha

accompagnato.

Gli acierrini, con i loro educatori, hanno riflettuto su cosa sia la pace, diventando "attori di pace" capaci, con piccoli e semplici gesti, di migliorare la vita di chi si sente escluso, solo ed emarginato.

La nostra partecipazione al concorso diocesano "Michele Guglielmi, uomo di pace - Azioni di Pace nel territorio" ci ha impegnati a pensare e mettere in scena la pace. I bambini e i ragazzi dei nostri gruppi ACR sono diventati attori di azioni di pace reali, semplici, capaci di avere la loro ricaduta nel territorio e negli ambienti in cui vivono quotidianamente.

A conclusione delle nostre riflessioni e del nostro impegno a favore della pace, abbiamo vissuto la *veglia di preghiera per la pace*. Ragazzi, educatori, genitori e sacerdoti, ci siamo riuniti in chiesa, per pregare, chiedere a Dio questo grande dono e affidare a Lui le azioni di pace: prendersi cura degli altri, includere i ragazzi che si sentono esclusi ed emarginati, coinvolgere gli anziani e dedicare loro del tempo, avere cura degli ambienti che ci sono affidati...

Dopo aver compreso il contributo fondamentale che gli altri portano alla nostra vita, i ragazzi sono ora chiamati ad allargare lo sguardo a tutta la comunità parrocchiale vivendo il periodo estivo come una grande occasione di incontro, in cui riportare l'esperienza fatta durante l'anno che li ha aiutati a guardare ogni cosa con sguardo nuovo e curioso.

Anna Di Bari - responsabile ACR



Un percorso POST CRESIMA tutto da scoprire...

Siamo due ragazze, rispettivamente di seconda e terza media, frequentanti il gruppo di catechesi post Cresima.

Subito dopo la Cresima le nostre catechiste ci hanno presentato il gruppo con gli educatori che ci avrebbero seguito. Inizialmente pensavamo fosse un gruppo noioso ed invece ci siamo accorte cammin facendo che tante e svariate sono le attività: dai giochi alle rappresentazioni, dalla lettura del Vangelo con attività correlate ad uscite di gruppo e tante altre ancora...

Una delle attività che più ci ha colpito è stata sicuramente la gita a Bari, organizzata dai nostri educatori e da Don Luigi per domenica 23 marzo. Per alcuni ragazzi questa è stata la prima occasione di partecipare ad una gita con questo gruppo e in molti l'hanno



accolta con gioia e anche un po' di curiosità. La mattina siamo partiti alle 08,30 per recarci presso una parrocchia della diocesi di Bari; lì abbiamo ascoltato il racconto della vita del viceparroco, che ci ha raccontato la sua infanzia difficile in Albania e il modo in cui si è avvicinato a Dio. Ci ha colpito la sua fede nonostante in Albania la religione cattolica non sia molto ben vista.

Dopo l'ascolto e la messa, abbiamo avuto del tempo libero per poi condividere il pranzo tutti insieme.

Nel pomeriggio abbiamo percorso il lungomare e visitato il centro storico di Bari, dove Don Luigi ci ha spiegato le caratteristiche della Chiesa di San Nicola e della piazza.

Alla fine, con tanta gioia e tanti ricordi, siamo tornati a casa: è stata per tutti una gita meravigliosa!!!

Giada Muraglia



La solennità della SS.MA TRINITÀ 2025 e la festa della comunità parrocchiale sono, per noi ragazzi, grande occasione di fede, gioia e condivisione. Il rapporto della SS.MA TRINITÀ tra DIO PADRE, GESU' FIGLIO e lo SPIRITO SANTO, è un rapporto d'AMORE che noi respiriamo familiare, perché lo viviamo e perché ci unisce: noi crediamo in questo AMORE e da lui ci lasciamo ispirare. Dio ci insegna a vivere senza spirito di competizione perché siamo tutti suoi figli e tutti uguali.

Per noi:

- DIO è davvero nostro Padre, Lo invociamo non solo nelle necessità, Lo preghiamo perché in Lui ci credia-

mo, ci perdona e ci aspetta sempre a braccia aperte;

- GESÙ è nostro fratello, l'amico, il confidente speciale, il compagno di scuola, di vita, che abbiamo imparato a conoscere, amare e seguire, Gesù è l'unico che ci ascolta senza mai stancarsi, Gesù il Signore è casa dove trovare riposo;
- LO SPIRITO SANTO: grande forza che Dio ci dà nelle nostre difficoltà giornaliere, portatore delle cose belle, dei doni innumerevoli e sempre più sorprendenti, ufficialmente fiamma viva della nostra speranza che racchiude il significato vero del nostro credere nella SS.MA TRINITÀ!

Dio opera in NOI

VIVA LA SS.MA TRINITÀ!

"Cercate le cose di lassù

e non le cose della Terra"...

"Rallegratevi che i vostri nomi

siano scritti nei cieli"...

Noi ragazzi, carichi di entusiasmo

siamo qui per dirvi che è bello

essere cristiani, credenti, coraggiosi,

gentili, forti, coscienziosi,

"che fanno il possibile per non andare

a letto litigati" (cit. Papa Francesco).

È bello considerarci, non dare per scontato l'AMORE CHE CI DONIAMO.

È bello lasciare che DIO OPERI IN NOI

PERCHÉ NOI NON C'ENTRIAMO NIENTE!

Auguri a tutta la comunità unita

nel nome della SS.MA TRINITÀ!

I ragazzi del VI CORSO

guidati da Sabina e Marianna Notarpietro

La formazione in una Comunità educante

Da sempre la nostra Comunità parrocchiale ha avuto a cuore la formazione, considerandola tassello importante per la crescita della persona. Nel corso degli anni i genitori dei bambini iscritti al catechismo hanno avuto l'opportunità - di scegliere, sin dal primo anno della Scuola Primaria, se far frequentare ai propri figli il percorso chiamato "parrocchiale" o quello di A.C.R.;

- di partecipare ad incontri formativi promossi per favorire una maggior presa di consapevolezza del ruolo genitoriale nella trasmissione della fede.

In quest'anno pastorale la formazione è stata curata dai sacerdoti della comunità, don Peppino e don Luigi - che hanno seguito rispettivamente il percorso parrocchiale e quello dell'ACR - e da un'equipe di laici.

Le famiglie hanno avuto modo di interagire con i sacerdoti: la presenza di questi ultimi non solo ha supportato i formatori ma ha costituito punto di riferimento nell'affrontare situazioni particolari afferenti ai vari temi trattati e il loro intervento ha dato un significato chiaro e ordinato al modo di vivere l'adesione a Cristo nel quotidiano del nostro tempo.

L'itinerario proposto si è sviluppato secondo il seguente progetto: i genitori dei ragazzi

- di I e di V corso sono stati affidati al prof. Leonardo Trione che ha proposto un percorso di educazione all'amore e sostegno alla genitorialità;
- di II corso sono stati guidati dalla dott.ssa Teresa Fusiello che ha approfondito il sacramento del battesimo alla luce del brano evangelico di Matteo 19,13-14;
- di III e IV corso sono stati accompagnati dalla prof.ssa Gabriella Santovito a conoscere con più consapevolezza i sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia;
- della Scuola Secondaria di I grado, incontrando il prof. Antonio Quacquarelli, hanno avuto modo di scoprire il valore del Sacramento della Cresima.

Gli articoli riportati di seguito, scritti da una catechista e da un genitore, vogliono esprimere il punto di vista di quanto vissuto da loro in questi appuntamenti formativi.

La famiglia OGGI

**EDUCARE ALL'AMORE PER AFFRONTARE
LE SFIDE DEL NOSTRO TEMPO**



Un percorso di educazione all'amore e sostegno alla genitorialità: è questo il servizio che la nostra parrocchia ha voluto offrire alle famiglie.

Pensato in particolare per i genitori dei bambini del primo e quinto corso, naturalmente il cammino di formazione è stato aperto a tutti e ha visto una buona presenza di partecipanti.

Da novembre a marzo, per quattro domeniche, guidati dal **prof. Leonardo Trione** (psicologo clinico, docente e scrittore), noi genitori abbiamo potuto riflettere su alcune tematiche che riguardano sia la **relazione all'interno della coppia** sia il **rapporto tra genitori e figli**.

Nei primi due incontri abbiamo cominciato con il conoscere i **vari modelli di famiglia presenti oggi** nella nostra società e le conseguenze negative a cui essi portano.

Ci siamo interrogati su quale di essi fosse quello più vicino al modo di educare i nostri figli: tendiamo a sostituirci a loro (iperprotettivo) o ci annulliamo per loro (sacrificante)? Abbiamo un rapporto amichevole (democratico-permissivo) o esercitiamo il potere in modo rigido (autoritario)? Deleghiamo ad altri il ruolo di guida che dovrebbe essere principalmente nostro (delegante) o passiamo da un modello all'altro (intermittente)?

Negli altri due incontri siamo stati condotti a individuare le possibili **cause e soluzioni dei conflitti genitori-figli**: a guidarci nella nostra missione educativa deve essere soprattutto **l'amore**.

CAMMARROTA
PNEUMATICI
CENTRO ASSISTENZA
PNEUMATICI
CONVERGENZA EQUILIBRATURA

ANDRIA - P.zza SS. Trinità, 3
tel. 0883.594842
cell. 337.833976

CARTOTECA
QUADREFOGLIO

EDICOLA - LIBRI
GIOCATTOLE
CANCELLERIA
ARTICOLI SCOLASTICI
E DA REGALO

Via Catullo, 17 - ANDRIA - Tel. 0883.592003

SERVIZI PER
BOLLETTE
E RICARICHE

**Gratta
e Vinci!**

GIOCHI E
SCOMMESSE

**Sisal
Matchpoint**

AZIENDA
AGRICOLA
NARCISO
GIOVANNI

La sintonia e il dialogo costruttivo all'interno della coppia inevitabilmente porta i suoi frutti nell'interazione con i figli, i quali devono percepire che ogni scelta o indicazione da parte dei genitori, ai loro occhi scomoda, ha come obiettivo la loro crescita e la maturazione.

La fede in Dio e la preghiera, intesa come dialogo con il Signore e la sequela dell'esempio di Gesù, possono darci la forza e il giusto discernimento per affrontare questa sfida quotidiana. Interessante è stata l'analisi che ognuno di noi ha potuto fare sul proprio modo di essere e di agire ma soprattutto è stato arricchente condividere le varie esperienze, confrontarsi e prendere consapevolezza che non si è soli nell'incontrare difficoltà nello scegliere il giusto approccio educativo.

Preziosi naturalmente sono stati i consigli e le risposte ai nostri dubbi e interrogativi forniti dal prof. Trione, frutto della sua esperienza pratica di psicologo clinico, ma anche di figlio, docente e genitore: il messaggio principale che ha voluto lasciarci è che quando la famiglia riesce ad educare all'amore e al rispetto della dignità umana in modo intenzionale e affettuoso, essa diventa il primo e più importante laboratorio di educazione affettiva, offrendo ai figli gli strumenti per costruire relazioni sane con sé stessi e con gli altri.

Barbara Lorusso



La sfida della relazione GENITORI-FIGLI

PERCORSO DI FORMAZIONE CON IL PROF. A. QUACQUARELLI

A partire dal mese di dicembre, per quattro incontri a cadenza mensile, la nostra comunità parrocchiale ha promosso un cammino formativo, rivolto a noi genitori dei ragazzi di scuola media, guidato dal prof. Antonio Quacquarelli, esperto dell'età evolutiva e delle dinamiche relazionali. Durante gli incontri abbiamo approfondito diverse tematiche: siamo partiti dai doni dello Spirito Santo per parlare di genitorialità, di relazioni interpersonali in adolescenza e di strategie per costruire rapporti sani con i nostri figli.

Devo riconoscere che non è stato sempre facile, a fine giornata, SCEGLIERE di scendere da casa per recarmi in parrocchia: la stanchezza, i pensieri, i panni da stirare, la cena da preparare, il lavoro sul p.c. da completare...insomma le scuse per dire: *"oggi non ce la faccio ad andare"* erano davvero tantissime!

Ma poi, sin dal primo incontro, ho capito che quel tempo che mi ritagliavo, era un tempo "tutto per me"; era un tempo in cui spegnere l'interruttore dei pensieri per concedermi un momento di riflessione, di ascolto, e di arricchimento personale.

Penso che noi genitori della tanto discussa "generazione Z" siamo in pieno analfabetismo emotivo e relazionale, nel senso che non siamo realmente pronti e preparati ad affrontare tutte le problematiche che riguardano la crescita dei nostri figli.

È troppo facile gettare la spugna e incolpare la società, i cellulari, internet, i social e la nuovissima intelligenza artificiale.

Spetta, invece, proprio a noi genitori scegliere CONSAPEVOLMENTE di costruire con i nostri figli un percorso relazionale responsabile e veramente cristiano, per poter influenzare la loro crescita spirituale attraverso l'esem-

PROF. ANTONIO
QUACQUARELLI



Docente esperto dell'età evolutiva dei ragazzi e delle dinamiche relazionali.

MERCOLEDÌ
22 GENNAIO
ORE 19:30

PRESSO IL SALONE PARROCCHIALE.
INCONTRO PER I GENITORI DEI RAGAZZI
DELLE SCUOLE MEDIE.

PARROCCHIA SS TRINITÀ

pio, la preghiera, il dialogo, la condivisione dei valori cristiani.

E questa scelta è una decisione che richiede impegno, sacrificio e dedizione da parte nostra.

Posso certamente testimoniare che questo percorso formativo è stata una grande occasione di arricchimento e di crescita personale.

Se davvero vogliamo essere genitori attivi accanto ai nostri ragazzi adolescenti, nel loro percorso di vita e di crescita nella fede, dobbiamo partecipare noi per primi a queste attività parrocchiali vivendole come sfide e opportunità strategiche per una crescita emotiva e spirituale di tutta la famiglia.

Ricordiamoci che siamo chiamati tutti a vivere una vita SANTA, perché la santità non è per alcuni eletti, ma è per tutti.

A tal proposito concludo con un bellissimo pensiero che è venuto fuori durante uno degli incontri e che recita più o meno così: *"Il santo non è colui che non sbaglia mai, ma colui che quando sbaglia chiede sempre al Signore di essere rialzato"*.

Rossella Sterlicchio

Gruppo Ministranti

UN PERCORSO ACCATTIVANTE

Questo corso dei ministranti è stato molto bello, abbiamo imparato tantissimo. Ogni incontro era programmato così: gioco, apprendimento e preghiera. Man mano che gli incontri passavano, il don ci insegnava come muoversi durante la messa e così abbiamo capito che quel momento si avvicinava. Il giorno del mandato dei ministranti non ero molto teso perché ormai sapevo tutto. Dopotutto questa esperienza ci è servita a imparare molto di più di quello che sapevo già. **Nicola De Nigris**

Questo corso dei ministranti è stato veramente bello! Mi piace molto servire la messa e infatti la vorrei servire sempre. Mentre servo il Signore provo forti emozioni e una forte gioia. La cosa che mi è piaciuta durante le lezioni di apprendimento è stato ovviamente il gioco, però c'è da dire che ho imparato molte cose. **Riccardo Moschetta**

Il mio primo giorno come ministrante ero un po' nervoso ma anche emozionato. Servire come ministrante mi dà l'opportunità di partecipare attivamente alla messa e di sentirmi parte integrante della comunità. **Rella Simone**

Mi è piaciuto questo percorso da ministrante perché mi sono divertito molto ed ho fatto una nuova esperienza, cioè quella di pregare meglio durante la messa, perché ho capito il significato di molti gesti che prima non conoscevo. L'incontro che mi è piaciuto di più è stato quando abbiamo fatto l'attività di pescare parole buone e offensive. **Antonio Castellano**

L'esperienza dei ministranti è stata positiva per me perché mi ha fatto sentire parte di un gruppo che fa un servizio per tutti. Di sicuro l'esperienza che porto più nel cuore è legata ai primi incontri con don Luigi che ci ha spiegato bene quello che avremmo dovuto fare e alle attività molto divertenti con un significato molto profondo. Grazie di tutto don Luigi. **Sofia Lops**

È stato molto bello vivere questa esperienza e sono molto felice di servire sull'altare insieme a voi. **Pietro Zingaro**

Sono Nicola Losappio, per me questa esperienza è stata molto bella perché ho condiviso con i miei compagni una nuova emozione. Servire la messa mi ha fatto sentire più vicino a Gesù e sono molto fortunato di aver partecipato a questo corso. Grazie don Luigi. **Nicola Losappio**

Il corso dei ministranti è stato bellissimo, l'ho voluto fare per aiutare la chiesa e soprattutto per stare più vicina a Gesù. In questo corso ho anche conosciuto nuovi amici e ringrazio don Luigi per questa possibilità. **Noemi Di Bari**

Per me il corso dei ministranti è stato bellissimo, perché ho conosciuto nuovi amici e anche per avvicinare il mio rapporto con la chiesa. **Sebastiano Lorizzo**

Sono felicissima di esser stata presa come ministrante per avvicinarmi sempre di più a Gesù e partecipare più spesso alla Santa Messa. Il giorno del mandato (ma qualsiasi giorno) è stato il giorno più emozionante e ne sono grata. **Debora Notarpietro**

Caro don Luigi, quel che mi ha spinto a diventare ministrante è avvicinarmi verso Gesù e conoscerlo meglio. Del corso dei Ministranti mi sono piaciuti i giochi che ci facevi fare per portarci ad una riflessione verso Gesù, mi sono piaciute anche le tante volte al termine del corso dove suonavi canzoni arricchite dalle nostre preghiere. Insomma, questo corso è stato magnifico. **Giovanni Amorese**

Sono davvero contenta di partecipare al corso dei Ministranti. È un'esperienza che ci avvicina sempre di più a Gesù. Partecipare alla santa messa è un'occasione speciale ed emozionante per la nostra età. **Chiara Cammarrota**

Ho deciso di fare parte dei ministranti perché mi piace l'idea di aiutare e mettermi al servizio durante la celebrazione. Stare alla mensa di Gesù mi fa sentire più unita a lui. **Roberta Zingaro**



PERCORSO per i fidanzati

UN PEZZO DI **STRADA FATTO INSIEME**

Siamo Salvatore e Francesca, una coppia di futuri sposi che ha scelto di frequentare il percorso di preparazione al matrimonio presso la parrocchia SS. Trinità.

Il percorso è stato incredibilmente coinvolgente, sin dal primo momento: è stato un viaggio emozionante e intenso perché, seppur si pensi ad esso come ad un cammino esclusivamente ecclesiale/religioso, in realtà si è rivelato fin da subito un percorso introspettivo che ha permesso di conoscere meglio sia se stessi che tutte quelle sfaccettature della persona che ci sta accanto, su cui spesso non ci sofferma nel quotidiano, come, ad esempio, comprendere la percezione che l'altro/a ha di noi.

Questo cammino è stato per noi un viaggio di conoscenza personale e riscoperta spirituale, di crescita nella consapevolezza dell'impegno che il matrimonio comporta.

E solo adesso possiamo dire di essere davvero pronti. Siamo davvero felici di aver vissuto quest'esperienza! Ci dispiace che sia già finita ma la riviviamo ogni giorno per sempre nei nostri cuori. Ringraziamo di cuore gli animatori per tutto il supporto ricevuto.

Francesca Fornelli e Salvatore Monterisi

Se dovessimo dare un titolo a questa esperienza diremmo: "Rivelazione".

Questo percorso ci ha permesso di riflettere in maniera più approfondita sulla manifestazione di Dio nel nostro percorso di coppia.

Ci ha permesso di fermarci durante la frenetica routine per porci l'un l'altro quesiti su disparati temi e gli effetti sono stati piacevolmente sorprendenti.

Ci ha permesso di esporci e confrontarci con i nostri meravigliosi educatori e compagni di questo bellissimo (non corso) percorso.

Gli incontri ci hanno aperti ad una visione sotto una luce diversa.

Una luce che ci auguriamo ci accompagni ancora.

Saviana Lorusso e Davide Sellitri



Il matrimonio cristiano

L'UNIONE DI DUE
PERSONE CHE DECIDONO
DI CONDIVIDERE LA
LORO VITA INSIEME,
CREANDO UNA FAMIGLIA
E COSTRUIENDO UN
FUTURO COMUNE.

Siamo Nicola e Palma e abbiamo deciso di consacrare questa unione l'11 luglio 2023 (giorno della festa di San Benedetto da Norcia: patrono d'Europa e Santo protettore prima e durante il nostro matrimonio).

Abbiamo deciso di sposarci in sette mesi e durante questo tempo ci è stata donata la grazia di vivere il **percorso prematrimoniale** in parrocchia.

Con gli argomenti trattati, abbiamo avuto modo di approfondire e rendere ancor più concreta tale scelta, facendo sempre più spazio a Dio. Vivevamo già un cammino di fede personale, ma grazie al percorso tenuto da Don Peppino con la collaborazione di una coppia di sposi e gli interventi di esperti ad altre varie tematiche di volta in volta affrontate, abbiamo potuto riflettere sulla scelta del matrimonio in Chiesa ponendo, così, una differenza nel vivere "in chiesa o nella Chiesa".

Ad oggi, questa distinzione ci ha dato la possibilità di riconoscere una certa familiarità con la stessa Chiesa, il tutto messo in risalto nel video del nostro matrimonio, soprattutto durante la celebrazione. Le messe che non solo viviamo ogni domenica, ma anche quotidianamente, sia prima che durante il nostro matrimonio, ci danno modo di vivere la Chiesa come una seconda casa; anzi forse come prima casa, da cui attingiamo grazia dall'Eucarestia da portare nella nostra dimora. Questa visione, approfondita durante il percorso, ha ancorato la nostra unione da sposi ancor più in Cristo nel quotidiano. In maniera concreta, **da marito e moglie ci siamo dati l'opportunità di mettere in pratica i diversi argomenti trattati e per nulla scontati.**

L'importanza del benessere della coppia come obiettivo principale, ad esempio: in diverse situazioni, abbiamo notato che, nonostante gli ostacoli e difficoltà della vita, ponendoci questo obiettivo abbiamo protetto il dolcissimo vincolo d'amore del nostro Sacramento.

È pur sempre vero che più si avvicinava la data del nostro matrimonio, più noi eravamo intenti non solo nei preparativi materiali, ma anche **a setacciare gli esempi che avremmo e quelli che non avremmo portato dalle nostre famiglie di origine in quel che di lì a breve sarebbe stata la nostra nuova vita comune.**

Proprio questo è uno dei consigli che ci hanno dato Luciana e Raffaele durante il percorso e noi non abbiamo perso tempo a verificarci su questo argomento.

Abbiamo bellissimi ricordi in merito alla preparazione spirituale e siamo felici di testimoniare e augurare a tutte le coppie di futuri sposi la bellezza vissuta in questo tempo di preparazione e di quella che attualmente, da coniugi consacrati, stiamo vivendo.

Felici di testimoniare e augurare la bellezza di Cristo, nostro Primo Sposo, a coloro che con Lui vorranno vivere.

Amen, Alleluia.

Nicola e Palma.

Giubileo della SPERANZA

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DELLA
COMUNITÀ IN CATTEDRALE

6 Aprile 2025
ore 11:00



PELLEGRINI di SPERANZA

La parola "Giubileo" richiama immediatamente il sentimento della gioia (dal latino "iubilum").

Per la Chiesa cattolica e per ogni cristiano è un evento che, per la sua valenza spirituale e per il suo significato solenne, non può che essere motivo di gioia.

Il Giubileo affonda le sue radici nella tradizione ebraica: era un periodo di remissione dei debiti, liberazione degli schiavi e restituzione delle terre, un evento che si verificava ogni cinquant'anni.

Il concetto di giustizia e rinnovamento sociale è stato poi ripreso e adattato dalla Chiesa cattolica, trasformandolo in una celebrazione straordinaria della fede, con l'indulgenza plenaria come principale elemento.

Il Giubileo indetto per quest'anno 2025 da Papa Francesco, anche detto "Giubileo della Speranza", si annuncia come un tempo prezioso di riconciliazione, di conversione personale e rinnovamento spirituale, comunitario e sociale, offrendo ai fedeli l'opportunità di ricevere l'indulgenza plenaria.

Come cristiani *"Nell'anno giubilare siamo chiamati ad essere segni tangibili di speranza per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio"* (Papa Francesco).



Maria Celeste
di Inchingolo Giuseppe

DOLCIUMI - BIBITE - ACQUA
VINO - SPUMANTE - LIQUORI

ANDRIA - Via Londra, 4/A - 4/B
TEL. 389 7950168

Veggy Fruit
srl

SAPORI DI MARE

*Frutti di mare
& pesche fresche*

CONSEGNE A DOMICILIO
Via Catullo 12/14 - Andria (BT)

Nicola Giannini
388 173 4152

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DELLA COMUNITÀ IN CATTEDRALE

La Chiesa diocesana ha previsto che presso la chiesa Cattedrale, altre chiese parrocchiali, insieme ad alcuni altri luoghi, fosse possibile ottenere l'indulgenza durante una celebrazione comunitaria.

Oltre alle consuete condizioni previste (sacramento della confessione, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Papa), è richiesto il segno di un pellegrinaggio, come metafora del viaggio della vita.

I cristiani sono incoraggiati a vivere questo periodo con spirito di speranza e di solidarietà, riscoprendo la propria fede attraverso gesti concreti di carità e amore verso il prossimo.

Animata da questo spirito, domenica 6 aprile, la nostra comunità si è radunata numerosa in preghiera in piazza Catuma, per poi procedere processionalmente verso la Cattedrale.

Una volta arrivata, è stata salutata ed accolta sulla porta dal Vescovo e, dopo esservi entrata, ha partecipato alla celebrazione eucaristica presieduta dallo stesso Vescovo e concelebrata da don Peppino e don Luigi.

La partecipazione di giovani, adulti, ragazzi e famiglie, è stata numerosa e sentita, a testimonianza del desiderio di "speranza" e di vivere appieno questo speciale momento di grazia.

Buon cammino Giubilare a tutti.



Michele e Diana Di Schiena



Andria - Via Lamapaola, 84
Tel. 368.982213



In memoria di don Peppe Diana

GIOVANISSIMI E IL CORAGGIO DI RICORDARE

Il 9 febbraio scorso il nostro gruppo Giovanissimi ha vissuto un'esperienza intensa e ricca di significato a Casal di Principe, presso la chiesa di San Nicola di Bari.

Appena arrivati, siamo stati accolti con grande affetto dal sacerdote Don Franco e da alcune persone della comunità che ci hanno offerto una deliziosa colazione, facendoci sentire subito a casa.

Il cuore della mattinata è stato il racconto della storia di Don Peppe Diana, un sacerdote che decise di rimanere nella sua terra, nonostante essa fosse duramente segnata dalla presenza oppressiva della camorra, per svolgere il suo ministero pastorale tra i giovani, i poveri e le famiglie. Egli rappresenta, dunque, un simbolo di coraggio e amore

verso il suo popolo. Don Peppe non si fermò mai nonostante le minacce sempre più insistenti: continuò a parlare, a denunciare, a testimoniare la possibilità di una società fondata totalmente sull'onestà, sul lavoro pulito e sulla dignità umana. Purtroppo, il 19 marzo 1994, proprio nella sacrestia della sua chiesa, fu assassinato da alcuni affiliati alla camorra. Aveva solo 35 anni.

Don Franco ci ha narrato i passaggi più importanti della vita di Don Peppe attraverso delle scenette coinvolgenti, alle quali abbiamo partecipato anche noi, rendendo l'esperienza ancora più toccante. Ad emergere è stata proprio la semplicità di Don Peppe e la sua capacità di guidare ed educare i giovani della strada influenzati dal-

la criminalità. Don Peppe si era opposto apertamente alla violenza e al silenzio, scegliendo la via della verità, della giustizia e della solidarietà, pagando con la vita il suo impegno civile e spirituale.

Dopo la rappresentazione, abbiamo visitato la chiesa e il punto in cui Don Peppe fu assassinato. Le foto, i quadri e soprattutto le frasi lasciate in sua memoria ci hanno profondamente colpiti. Quelle parole, ancora vive, parlano di speranza e del potere del bene anche nei luoghi segnati dal male.

Subito dopo la visita, abbiamo partecipato alla celebrazione della Santa Messa, che è stata un altro momento significativo della giornata. È stata un'esperienza speciale, perché abbiamo avuto l'opportunità di conoscere una nuova realtà e di unirci al coro della parrocchia, composto prevalentemente da ragazzi come noi. Insieme abbiamo formato un coro gospel improvvisato, cantando con entusiasmo e condividendo emozioni attraverso la musica.

Successivamente ci siamo spostati presso una cioccolateria sorta in un bene confiscato alla camorra e trasformato in un laboratorio che offre opportunità di lavoro a persone con disabilità. Lì abbiamo ascoltato testimonianze dirette e assaggiato cioccolata artigianale che abbiamo poi acquistato per sostenere questa bellissima realtà.

Il pranzo è stato un altro momento speciale: ognuno ha condiviso il proprio cibo e abbiamo mangiato tutti insieme in un clima di amicizia e comunità. La giornata si è conclusa con un giro a Napoli, tra sorrisi e nuove consapevolezze, portando nel cuore l'esempio di chi, come Don Peppe Diana, ha scelto di non tacere.

Sara Apruzzese e Daniela Ciliberti



Gourmet
Primi
Tagli
Carni & Salumi

Andria - Via Trani, 14 - Tel. 0883.882459

M&S

SARTORIA D'INTERNI
di Mario Bellini

f i 339.1411749

Via Lama Paola, 81 • 76123 ANDRIA (BT)



Cellular center

<https://cellularcenter.catonline.it>

★ Elettrodomestici ★ Liste Nozze ★ Tecnologia

Andria - Piazza SS. Trinità, 10 ☎ 0883 559045

Andria - Via C. Goldoni, 30 (zona Sacro Cuore) ☎ 0883 885373

✉ cellularandria@hotmail.it

Viaggio tra storia, fede e riscatto sociale

IL GRUPPO GIOVANI DELLA SS. TRINITÀ IN VISITA A NAPOLI

NAPOLI – 23 febbraio 2025

Una giornata ricca di emozioni e riflessioni quella vissuta domenica 23 febbraio dal gruppo Giovani della parrocchia SS. Trinità, che ha fatto tappa nella città di Napoli per una gita che ha unito cultura, spiritualità e impegno civile.

Guidati da don Luigi, i ragazzi hanno avuto l'opportunità unica di esplorare due autentici tesori del patrimonio storico-religioso partenopeo: le Catacombe di San Gennaro, risalenti al II/III secolo d.C., e le Catacombe di San Gaudioso, datate IV/V secolo d.C. Entrambi i siti rappresentano testimonianze preziose del primo cristianesimo a Napoli, veri e propri monumenti che custodiscono non solo antiche sepolture ma anche affreschi e simboli che raccontano secoli di fede.

La peculiarità non è però rappresentata unicamente dal fascino di questi luoghi ma anche dalla realtà che oggi li gestisce: la cooperativa "La Paranza". Fondata nel 2006 da don Antonio Lofredo, parroco del Rione Sanità, con l'obiettivo di offrire un'alternativa concreta ai giovani del Rione, spesso esposti a situazioni di disagio e devianza, la cooperativa ha saputo trasformare il patrimonio culturale del Rione in un motore di rinascita. Se oggi è possibile visitare le catacombe e ammirare la vivacità del quartiere, fino a qualche anno fa definito "difficile" e "inaccessibile" è grazie all'operato di questo parroco.

Attraverso un lavoro costante di valorizzazione del territorio e inclusione



sociale, "La Paranza" coinvolge proprio quei ragazzi che rischierebbero di essere emarginati, offrendo loro formazione, occupazione e una nuova prospettiva di vita.

Dopo la visita, il gruppo ha pranzato in una pizzeria situata proprio nel cuore del Rione Sanità. Nel pomeriggio, i giovani si sono poi dedicati a una passeggiata nel centro di Napoli, esplorandone il suggestivo centro storico e le vie principali, immersi nella vivace quotidianità partenopea.

Intorno alle 16.00, il gruppo ha raggiunto la Chiesa del Gesù Nuovo, dove ha potuto ascoltare la testimonianza sulla vita e sulle opere di San Giuseppe Moscati, il celebre medico che dedicò tutta la sua vita alla cura degli ultimi, offrendo gratuitamente cure a chi

non poteva permetterselo. Conosciuto come "il medico dei poveri", Moscati è stato canonizzato nel 1987 da Papa Giovanni Paolo II e continua ancora oggi a essere esempio luminoso di carità cristiana e dedizione al prossimo.

Dopo la celebrazione della messa, il gruppo ha continuato la passeggiata nelle vie principali della città di Napoli per poi rientrare ad Andria in serata.

Una giornata che ha lasciato un segno profondo nel cuore dei partecipanti, fatta non solo di visite e scoperte, ma soprattutto di incontri autentici e significativi con una città che, tra le sue bellezze e le sue contraddizioni, continua a raccontare storie di speranza, rinascita e fede.

Antonio Pistillo



**Parco Naturale
Selva Reale**

...nella suggestiva cornice dell'Alta Murgia

S.p. 238 Corato-Gravina al Km.25,400
Tel. 080 36.28.693 - 346 61.36.241
www.selvareale.it - mail@selvareale.it
G.P.S. : 41°03'06.08"N - 16°24'32.67"E

- eventi
- ristorante
- agriturismo
- fattoria didattica
- business meeting



Via Trani, 8/10
ANDRIA

**il PINGUINO
LAVASECCO**



*Antica Panetteria
Sellitri*

da sempre i migliori prodotti

Panificio - Pasticceria
dei fratelli PIRCHIO & C. snc

ADULTI nell'anno del GIUBILEO della SPERANZA



Quest'anno abbiamo iniziato il nostro percorso formativo preparandoci proprio al Giubileo.

Abbiamo parlato della speranza in famiglia con don Ettore Lestingi, affettivamente legato e sempre disponibile per la nostra comunità.

Poi Don Peppino ci ha parlato dei cenni storici e biblici del giubileo.

Successivamente abbiamo concluso questa fase di preparazione guardando insieme un film dal titolo "Sulle ali della speranza".

PERCORSO DEL GRUPPO FAMIGLIE

I nostri incontri formativi sono stati arricchiti dalla presenza della Prof.ssa Porzia Quagliarella che ha animato più momenti del nostro percorso. Il suo carisma e la sua profonda fede e preparazione sono stati per noi molto fecondi.

Per prepararci al Natale ci siamo recati al santuario dell'Incoronata, a Foggia, dove Don Leonardo, rettore del santuario, ci ha fatto riflettere su come dovremmo prepararci alla venuta del nostro salvatore Gesù Cristo.

Nel giorno della solennità della Sacra Famiglia si è svolta l'apertura dell'anno giubilare Diocesano vissuta anche dalla nostra comunità, e seguita dal pranzo comunitario.

Durante il periodo Natalizio non sono mancati momenti di festa e giochi.

Il nostro cammino ha vissuto momenti di ascolto, condivisione, preghiera personale e comunitaria, formazione e ritiri spirituali in Avvento e in Quaresima, intervallati da momenti di festa, come la presentazione dei fidanzati alla comunità o con la visione di film spensierati.

Il cammino Sinodale a quattro anni dal suo inizio



Sinodo. Parola riecheggiata nella Chiesa negli ultimi anni.

La parola **sinodo** deriva dal greco *camminare insieme*. Nel maggio 2021, rispondendo all'invito di papa Francesco, le Chiese in Italia si sono messe in cammino, avviando un percorso sinodale. Si tratta di un'esperienza di comunione, partecipazione e missione con lo scopo di testimoniare meglio il Vangelo. La sinodalità è una "dimensione costitutiva della Chiesa, che attraverso di essa si manifesta e configura come Popolo di Dio".

Cinque anni di percorso suddivisi in tre grandi fasi.

La prima è stata quella **narrativa** in un cui ogni comunità cristiana si è impegnata a creare spazi di ascolto, dialogo e confronto. Una Chiesa che ha provato ad ascoltare la voce di tutti! Nel primo anno si sono raccolte le narrazioni, i desideri, le difficoltà e le risorse di tutti coloro che sono inter-

venuti attraverso i **gruppi sinodali** ed hanno provato a "discernere la voce di Dio e il suo rivelarsi anche là dove mai avremmo immaginato di coglierla, per farci provocare dai "segni dei tempi" che non possono non vederci compagni di viaggio delle donne e degli uomini del nostro tempo, in sintonia con le loro gioie e speranze, tristezze e angosce. Il metterci in cammino è stata l'espressione del nostro essere autenticamente uomini e donne credenti in questo oggi". Nell'anno seguente ci si è concentrati invece su alcune priorità pastorali.

Dopo il primo biennio, si è aperta la seconda fase, denominata **sapienziale**. Un momento fondamentale in cui le comunità sono state chiamate a discernere e a tradurre in pratica il rinnovamento ecclesiale, con l'obiettivo di costruire una Chiesa più viva e fedele al vangelo.

Terza e ultima fase del Cammino sino-

dale è quella **profetica**. È la fase che stiamo ancora vivendo in questo 2025, in contemporanea con l'Anno Giubilare e che si concluderà ad ottobre con un pronunciamento da parte della presidenza nazionale del Cammino sinodale che riconsegnerà la ricchezza di questi anni.

Anche la nostra comunità ha partecipato a tutte le fasi del cammino sinodale. Ha ascoltato diversi gruppi: giovani, catechisti, consiglio pastorale. Al termine di questo lungo processo, la nostra diocesi ha focalizzato l'attenzione su due grandi temi: **la partecipazione alla vita ecclesiale e l'iniziazione cristiana**.

Il cammino sinodale non ha scadenze. È un *tempo di Grazia* che la Chiesa si è data.

Un'opportunità per essere Chiesa! Siamo invitati a continuare il cammino.

Teresa Fusiello

Siamo giunti alla fine di questo anno catechetico arricchiti e integrati nella nostra comunità. Molti rapporti si sono rafforzati e altri sono nati.

Si è consolidata in noi la consapevolezza che la vera Speranza nella nostra vita di cristiani è Gesù Cristo, presenza viva e vera, che non ci abbandona mai e al quale possiamo sempre rivolgerci.

Perciò, in questo momento storico in cui le guerre, vicine e lontane, ci abbattano, ricordiamo sempre che la Speranza è in noi ed è il motore che ci deve spingere ad andare avanti con fiducia e Amore.

Ci piace immaginare la Speranza come la sorella più piccola che tira per mano la Fede e la Carità.

La comunità è anche quel luogo dove possiamo e dobbiamo alimentare la nostra Speranza e dove troveremo sempre qualcuno pronto ad accoglierci.

Grazia e Michele Di Palma



www.fratellinuzzi.it

CARNEVALE 2025

OCCASIONE DI COLLABORAZIONE, CRESCITA E CONFRONTO

"Carnevale tutti diversi per una festa conviviale".

Questo il titolo della proposta della sfilata di gruppi mascherati che anche quest'anno la comunità parrocchiale ha accolto positivamente.

I diversi gruppi mascherati, nonostante la pioggia, sabato 1° marzo hanno sfilato entusiasti tra le strade del nostro quartiere giungendo fino all'oratorio della parrocchia Sant'Andrea Apostolo, dove si sono tutti esibiti nelle proprie coreografie dinanzi a una giuria mista e un pubblico caloroso.

La novità di quest'anno che, è stata la sfilata del martedì successivo, che si è svolta a livello cittadino e ha visto la partecipazione della nostra parrocchia insieme ad altri gruppi mascherati provenienti da scuole e associazioni differenti.

L'iniziativa, promossa anche dal Comune di Andria, aveva l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti sul tema della pace, declinata in maniera originale e personale dai vari gruppi: qualcuno si è rifatto alla pace con l'ambiente, altri hanno inteso la pace come cura del prossimo; i nostri ragazzi, invece, hanno rappresentato la pace in termini di coesistenza di realtà diverse all'interno di uno stesso



tro cittadino, coinvolgendo passanti e spettatori affacciati ai balconi che, incuriositi dalla musica, dai balli, dai colori, si sono concessi del tempo per vivere, sebbene in piccola parte, il Carnevale.

La sfilata si è conclusa in Piazza Catuma, dove alcuni gruppi si sono esibiti sul palco, prolungando questa grande festa fino alla sera.

Sicuramente proposte di questo tipo sono fondamentali per i nostri ragazzi, perché attraverso la preparazione dei costumi e delle coreografie, le prove, l'incontro frequente, sono stimolate le loro capacità di fare gruppo, il confronto con altre realtà cittadine, la riflessione su tematiche importanti e la voglia di perseguire un sano divertimento.

Per la buona riuscita di questa impresa è stata indispensabile la col-

laborazione di catechisti, genitori e altri parrocchiani che hanno dato la propria disponibilità, ciascuno nel limite delle proprie possibilità, dimostrando ancora una volta che "l'unione fa la forza".

gruppo, in cui la diversità non deve costituire il pretesto per una lotta di affermazione della propria supremazia ma solo un valore aggiunto e una fonte di arricchimento per tutti. Dopo un lungo percorso partito dal Palazzetto dello Sport, la sfilata si è snodata per le principali vie del cen-

laborazione di catechisti, genitori e altri parrocchiani che hanno dato la propria disponibilità, ciascuno nel limite delle proprie possibilità, dimostrando ancora una volta che "l'unione fa la forza".

Adriana Ciliberti

Via Crucis

CELEBRATA
IN PIAZZA SS. TRINITÀ





Sio
Soluzioni
Informatizzate
per Aziende

Via Barletta, 96 - Andria (BT)
Tel./Fax 0883.559982 - 0883.599403
info@mondosia.com - P.Iva e C.F. 06526460727

Azienda certificata ISO 9001



CASEIFICIO DEL '90
La Preziosa

SEGIAL
COMMERCIO ALLUMINIO

SEGIAL di Sellitri Geom. Giuseppe
Via Stazio, 55 ANDRIA Tel./Fax 0883291364

Tecnoffice
di Francesco Vurchio

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO

Via Palmiro Togliatti, 395 - 76123 ANDRIA(BT)
Tel./Fax 0883.543344 - Cell. 338.1502581
e-mail: info@vurchio.it - www.vurchio.it

TOSHIBA
Rivenditore Autorizzato e Assistenza Tecnica >>>

A IE IF IF IE
HOME DESIGN

ARREDO BAGNO - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - PARQUET

 Via Catullo 68 - ANDRIA

Seguici su:
 

**F.lli FERRI**
Centro Autorizzato 

 OFFICINA MECCANICA PER MACCHINE OLEARIE - EQUILIBRATURE E RETTIFICHE
COMPRAVENDITA IMPIANTI OLEARI NUOVI,
USATI E REVISIONATI A NUOVO CON GARANZIA
Tel. e Fax +39.0883.291532 - Cell. 333.2132470
Via Vecchia Barletta 257 -
76123 ANDRIA - (BT) - ITALY
E-mail: ferri@filferri.com - Internet: www.filferri.com

Scuola dell'infanzia SS. Trinità fra ARTE e INCONTRO



un'altra realtà territoriale importante: il centro REM (Riabilitazione e Memoria). Questa collaborazione, iniziata con la festa dei nonni, ha avuto seguito con l'invito dei nonni in chiesa durante la presentazione dei canti natalizi, in cui gli stessi nonni si sono esibiti assieme ai bambini.

Infine si è festeggiato insieme la primavera.

Con questa collaborazione si è voluto dar valore all'incontro tra generazioni, poiché l'interazione tra anziano e bambino ha una forte valenza non solo sociale ma anche pedagogica.

Questi momenti diventano occasione preziosa per trasmettere affetto, ascolto e reciprocità, creando legami autentici che arricchiscono tutti.

Per quanto concerne la programmazione, considerando le nuove linee guida delle proposte educative-scolastiche, quest'anno la scuola ha voluto prendere in considerazione l'arte come nucleo centrale dell'offerta formativa. L'osservazione, la riflessione e rielaborazione delle opere dei grandi artisti sono stati obiettivi primari dei laboratori realizzati a scuola, obiettivi che sono stati poi ripresi da esperti esterni che hanno approfondito in maniera creativa e propedeutica i vari stili di ogni artista.

La vita scolastica, le esperienze, i laboratori e le uscite didattiche vengono costantemente documentate attraverso foto e video pubblicati sui canali social Instagram e Facebook.

Le insegnanti e le educatrici



La scuola dell'infanzia parrocchiale SS. Trinità rappresenta ormai una realtà ben consolidata nel quartiere. Ancor di più, con la sezione nido risponde appieno alle esigenze educative e assistenziali delle famiglie del quartiere e non.

Il percorso scolastico della scuola SS. Trinità quest'anno si incontra con



La GIUNTA COMUNALE nel quartiere SS. Trinità

Il 25 marzo, presso il salone della nostra Comunità parrocchiale, ha avuto luogo un incontro di quartiere che ha visto protagonisti un buon numero di abitanti del territorio, il sindaco Avv. Giovanna Bruno e gli assessori al Quotidiano arch. Mario Loconte, alla Visione Urbana Anna Curcunuto, alla Trasparenza dott. Pasquale Vilella, alla Bellezza Daniela Di Bari, alle Radici dott. Cesareo Troia, alla Sicurezza Pasquale Colasuonno, alla Qualità della vita avv. Savino Losappio, al Futuro dott.ssa Viviana Di Leo, alla Persona dott.ssa Dora Conversano.

All'incontro erano presenti gli attivisti dell'associazione "Io ci sono" e il loro presidente Savino Montaruli.

Prendendo la parola, l'avv. Giovanna Bruno ha evidenziato che fin dall'inizio del suo mandato si è trovata d'innanzi ad una città da ricostruire e si è attivata, unitamente alla giunta comunale, per realizzare interventi riguardanti l'edilizia, la mobilità sostenibile, la viabilità, la realizzazione di aree verdi e l'implementazione di servizi vari: tra le opere più importanti figurano un sottopassaggio carrabile nei pressi della stazione FNB Andria Sud, piste ciclabili, parcheggi e nuove aree a verde.

Tale progetto di rigenerazione urbana sta diventando concreto grazie al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) che è un Piano di investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), promosso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

I progetti PINQuA – ha proseguito la sindaco Bruno – sono un'importante opportunità per Andria, che potrà finalmente riqualificare le zone attorno alle nuove stazioni ferroviarie, migliorando la qualità della vita dei cittadini e rendendo la città più attrattiva per i visitatori.

Molti dei cittadini presenti hanno apprezzato quanto si sta facendo e riferito dalla sindaca ma, allo stesso tempo, hanno evidenziato la mancanza di servizi essenziali riguardanti in modo specifico il quartiere della zona La Specchia: non è possibile che la predetta zona sia, ancora oggi, priva di acqua, fogna e luce!

I componenti della Giunta hanno spiegato che da tempo hanno preso a cuore le richieste dei cittadini ma, purtroppo, il Comune non può procedere alle opere perché deve preventivamente



acquisire a proprio patrimonio le strade.

Aldilà dei tempi di realizzazione dei servizi essenziali richiesti dai residenti della zona La Specchia, tempi che ci auguriamo siano brevi, preme sottolineare che l'incontro di quartiere è stato un momento significativo di confronto con l'Amministrazione Comunale dal quale è emerso:

- il ruolo formativo di una Comunità Parrocchiale, chiamata a generare partecipazione ed interesse per il territorio;
- la disponibilità di quanti sono preposti alla guida della città ad incontrare i cittadini;
- l'importanza dell'associazionismo come espressione delle attività di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale;
- la capacità di dialogo propositivo delle parti intervenute.

Gabriella Santovito

E...state IN COMUNITÀ

di Volta in svolta!

ORATORIO ESTIVO
23 giugno - 5 luglio 2025

CAMPO-SCUOLA SCUOLA MEDIA
Hotel Monastero Valledacqua (AP)
19 - 22 luglio

CAMPO-SCUOLA GIOVANI
Hotel Monastero Valledacqua (AP)
1 - 3 agosto

CAMPO-SCUOLA GIOVANISSIMI
Hotel Monastero Valledacqua (AP)
28 - 31 luglio

ADULTI E FAMIGLIE
Hotel Salgetti - Mezzano (TN)
16-22 agosto 2024

ENTRATE

1) Offerte in occasione di celebrazioni dei sacramenti (e funerali, trigesimi, anniversari...)	€ 11.691,45
2) Questua in chiesa e luci votive	€ 28.825,00
3) Attività pastorali, offerte spontanee e diritti di segreteria	€ 20.138,50
4) Caritas parrocchiale	€ 4.470,00
5) Oratorio	€ 40.750,00
6) Collette nazionali, diocesane	€ 7.585,00
7) G.S.E., Fonte Papa	€ 7.404,08
8) Festa parrocchiale della SS. Trinità	€ 6.892,50
9) Fondo Cassa esercizio precedente (al 31/12/22)	€ 24.519,75
Totale	€ 152.276,28

USCITE

1) Spese correnti (manutenzione ordinaria, assicurazione, riparazioni varie)	€ 7.750,97
2) Manutenzione straordinaria (Acc. riparazione Organo)	€ 3.000,00
3) Utenze (ENEL, acqua, gas, telefono e canoni vari)	€ 11.827,37
4) TARI	€ 810,00
5) Remunerazione parroco, vicario, collaboratore e suore	€ 12.380,00
6) Spese ordinarie per il culto, attività pastorali, cancelleria	€ 8.366,30
7) Caritas parrocchiale (sostegno alle famiglie e persone in difficoltà, mensa della carità, centro Mamre)	€ 4.169,59
8) Oratorio	€ 30.190,61
9) Festa parrocchiale della SS. Trinità	€ 4.748,89
10) Collette nazionali, diocesane (Avvento e Quaresima di carità, Università Cattolica, Giornata per la carità del Papa, Seminario, Migrazioni, Missionaria, sostentamento clero)	€ 7.585,00
11) Restituzione prestiti	€ 31.000,00
Totale	€ 121,828,70

La Parrocchia,
durante l'anno corrente,
ha sostenuto la spesa
per il rifacimento
di un campo di calcetto
di € 37.290,00



Si ringrazia la comunità parrocchiale per la generosità e la fiducia nel sostenere le tante spese e le opere di carità!



Liso Car Service
OFFICINA MECCATRONICA

DIAGNOSI ELETTRONICA / TAGLIANDO CERTIFICATO
MANUTENZIONE PROGRAMMATA / RICAMBI OMOLOGATI
RICARICA CLIMATIZZATORE / CONTROLLI PREREVERSIONE

ANDRIA Via R. Lacarra, 2 | ☎ 339.7268265



IMPRESA DI PULIZIE
DI CHIO



GOLOSIA®
SURGELATI & GELATI

www.surgelatigolosia.it



ORTOFRUTTICOLA SACCOTELLI
MERCATO ORTOFRUTTICOLO STAND 4/5
76123 ANDRIA (BT)
Telefono e Fax: 0883 550612



COLORI
colorificio italiano dal 1971

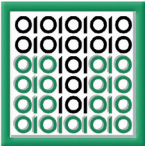
Andria - Via Aristofane, 17 - Tel. 0883.261332

**GOOD
FOR
FOOD**



TUTTI ORTO
CRUDI E COTTI

fratelli MOSCHETTA
via Fleming (angolo viale Togliatti) t. 0883884469
via Milite Ignoto (angolo via Bisceglie) t. 0883886408
Via De Anellis 17 (mercato comunale)
Viale Virgilio



TECNOCOMPUTER s.r.l.
Via G. Ceruti, 103/109 - ANDRIA
Tel. 0883.598611 - Fax 0883.598639
www.tecnocomputer.com
info@tecnocomputer.com

IL GRUPPO

TecnoSwitch,
una scelta per tutto!

**tecno
switch**




allarmsud®
Scaringella Sicurezza

Allarm sud di Scaringella T. Srl
Via Catullo, 105 - Andria

0883 596120 320 1655595

www.allarmsud.it • info@allarmsud.it





SURIANO
FARMACIA

Autotecnica
Suriano Giuseppe



Via Lama Paola, 97 - 76123 Andria (BT)
Telefono e Fax: 0883-291742 - Cell.: 340-7607682
E-Mail: autotecnicasuriano@libero.it - www.aposto.it

www.aposto.it | **office "a posto"**



ITALINOX
Costruzione Accessori per Veicoli Industriali

S.P. 231 Andriese-Coratina Km. 41+380 - Tel./Fax **0883 56 61 36**
76123 ANDRIA BT
www.italinox.it - info@italinox.it



marinacci
laboratorio artigianale dal 1964



MONDO gresti
WE OWE IT TO NATURE



RELAIS SANT'AGOSTINO
WEDDING & EVENTS

www.relaissantagostino.it



Matarrese
RISTORAZIONE AUTOMATICA



CONTE
SPAGNOLETTI ZEULI
AZIENDA AGRICOLA
ANDRIA



PIZZOLORUSSO
TECHNOLOGICAL SYSTEMS

Via Sofia, 92 - Andria BT - T. 0883.557360 - pizzolorusso.it



8x mille
CHIESA CATTOLICA

8 x mille, 5 x mille, (offerte liberali), gli strumenti con i quali possiamo sostenere opere di carità, i nostri Sacerdoti e quelli impegnati in terra di missione. Ricordiamoci di firmare sulla nostra dichiarazione dei redditi (e di fare la nostra offerta liberale), ogni piccolo gesto, insieme agli altri, farà comunque cose grandi.



Scelta destinazione
5xmille dell'IRPEF

Ti chiediamo di sostenere il nostro impegno a favore dei ragazzi, dei giovani e delle famiglie.
Ogni contribuente può farlo firmando nello spazio denominato **"Sostegno del Volontariato..."** che è simile in tutti i modelli (CUD, 730, UNICO) indicando il Codice Fiscale dell'Oratorio:

900 63 0607 28

A te non costa nulla
Ma è la tua piccola goccia per aiutare il nostro Oratorio